

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

INFRASTRUTTURE E RETI

2014 – 2020

CONVENZIONE

**DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE
FASI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI**

tra

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Autorità di Gestione del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020

e

Autorità Portuale di Gioia Tauro

**Porto di Gioia Tauro: Adeguamento del tratto di banchina nord esistente ai nuovi tratti di
banchina nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali**

INDICE

Art. 1 – Oggetto	3
Art. 2 – Importo del finanziamento concesso	4
Art. 3 - Durata della Convenzione e modifiche	4
Art. 4- Oneri del Beneficiario	4
Art. 5 – Oneri in capo all’Autorità di Gestione	7
Art. 6- Presentazione delle Domande di Rimborso e Modalità di rendicontazione della spesa	7
Art. 7- Verifiche di gestione e altri controlli	8
Art. 8 - Recuperi	9
Art. 9 – Modalità di accreditamento dei finanziamenti	9
Art. 10 - Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione	9
Art. 11 - Disposizioni Finali	9

TRA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (CF 97532760580), Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, rappresentato dal Dirigente Pro tempore della Divisione 2 - Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti - in qualità di Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 (di seguito “AdG”), in persona della Dott.ssa Annamaria Poso.

E

Il “Beneficiario” Autorità di Sistema Portuale di Gioia Tauro del Tirreno meridionale e dello Stretto (C.F. 91005020804) individuato, ai sensi dell’art. 2 par. 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e rappresentato dal Commissario Straordinario pro tempore in qualità di legale rappresentante di dell’Autorità Portuale di Gioia Tauro con sede legale in c.da Lamia - 89013 Gioia Tauro (RC) soggetto competente alla realizzazione del progetto, descritto nell’**Allegato 1** (Presa d’atto prot. n.5487 del 31.05.2017 e ss.ii.mm).

VISTO

- a) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- c) il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- e) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- f) le Linee Guida EGESIF n.14-0012_02 final della Commissione sulle verifiche di gestione;
- g) l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (di seguito Fondi SIE), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014 e modificato con Decisione C(2018)598 dell’8.02.2018;
- h) la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n.10 del 28.01.2015 – “Definizione dei criteri di co-finanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione

degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020;

- i) il PON *"Infrastrutture e Reti"* 2014-2020 (di seguito PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5451 del 29 luglio 2015, la cui Autorità di Gestione (di seguito AdG), è individuata presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - Dirigente della Divisione 2 - Programmi Operativi Nazionali in materia di infrastrutture e trasporti;
- j) il DPCM n. 72 del 11/2/2014 di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- k) il Decreto Ministeriale n. 346 del 4/8/2014, con il quale sono stati definiti gli Uffici Dirigenziali di seconda fascia, ed è stata individuata l'Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020, nel Dirigente della Divisione 2 *"Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti"* della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e di progetti internazionali – Dipartimento per le Infrastrutture, i sistemi informativi e statistici;
- l) il Decreto Direttoriale prot.n. 0000014 del 19/02/2018 con il quale, ai sensi dell'art. 124, par. 2 è stata designata l'Autorità di Gestione, Dirigente pro tempore della Divisione II – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti internazionali;
- m) la nota prot. n. AICT 10127 del 12 dicembre 2016 dell'Autorità di Audit con la quale viene inviato parere positivo in merito alla conformità dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione ai criteri stabiliti nell'allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- n) il Sistema di Gestione e Controllo (di seguito Si.Ge.Co) del PON Infrastrutture e Reti 2014 - 2020
- o) il Manuale Operativo delle Procedure dell'AdG (di seguito MOP AdG) del PON Infrastrutture e Reti 2014 - 2020
- p) il Manuale Operativo delle Procedure dell'AdC (di seguito MOP AdC) del PON Infrastrutture e Reti 2014 - 2020
- q) il Documento per il Beneficiario contenente le condizioni per il sostegno alle operazioni finanziate, predisposto dall'AdG;
- r) la Decisione della Commissione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di Coesione (2007-2013);
- s) la Decisione della Commissione C(2015) 2771 final del 30.4.2015 che modifica la decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di Coesione (2007-2013);
- t) i criteri di selezione delle operazioni del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 redatti ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/2013 ed approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta nota n. 1795 del 24 febbraio 2018 e ss.mm.ii;
- u) l'istruttoria del Gruppo di Valutazione del 15.03.2017 i cui esiti sono sintetizzati nel verbale n. 117 del 23.03.2017;
- v) la Presa d'Atto dell'AdG prot. n. n.5487 del 31.05.2017 e ss.mm. ii. relativa al verbale del Gruppo di Valutazione di cui sopra.

PREMESSO CHE

Ai fini della presente Convenzione si applicano le seguenti definizioni:

- per *"operazione"*, ai sensi dell'art 2, punto 9, del Reg (UE) n. 1303/2013, si intende *"...un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è*

costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari..”;

- per "operazione completata", ai sensi dell'art 2, punto 14, del Reg (UE) n.1303/2013, si intende *“...un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai beneficiari...”;*
- per “Grande Progetto”, ai sensi dell'art 100 del Reg (UE) n. 1303/2013, si intende *“...un'operazione comprendente una serie di opere, attività o servizi in sé inteso a realizzare un'azione indivisibile di precisa natura economica o tecnica, che ha finalità chiaramente identificate e per la quale il costo ammissibile complessivo, ... nel caso di operazioni che contribuiscono all'obiettivo tematico ai sensi dell'articolo 9, primo comma, punto 7 del Reg. Ue n. 1303/2013), superi i 75.000.000,00 Euro...”;*
- per “Beneficiario”, ai sensi dell'art 2 punto 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, si intende *“...un organismo pubblico o privato, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni...”;*
- per “Responsabile di Linea di Azione” (RLA), facendo riferimento al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PON, si intende la figura che svolge la funzione di referente, interno all'AdG, per un gruppo omogeneo di Linee di azione;
- per “Unità di controllo di Primo Livello” (UCIL), facendo riferimento al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PON, si intende l'ufficio responsabile del coordinamento e dell'esecuzione delle verifiche di gestione di competenza della stessa AdG, ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.

CONSIDERATO CHE

Il Si.Ge.Co. del PON prevede che i rapporti tra l'AdG e i Beneficiari, attuatori di specifiche linee d'azione, siano regolati da appositi atti convenzionali.

Il Beneficiario ha sottoscritto una dichiarazione di impegno prot. N. 14253 del 22-12-2017

L'AdG con Nota (prot. N° 6207 del 16.06.2017) ha comunicato al Beneficiario Autorità portuale di Gioia Tauro l'approvazione dell'elenco delle operazioni ammissibili a finanziamento sul PON con Presa d'Atto prot. n. 5487 del 31.05.2017 e ss.ii.mm, che ha tra i suoi interventi il "Porto di Gioia Tauro: Adeguamento del tratto di banchina nord esistente ai nuovi tratti di banchina nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali”.

Tutto ciò visto, premesso e considerato, in conformità alle precisate disposizioni normative e regolamentari e allo scopo di assicurare l'attuazione dell'operazione finanziata a valere sulle risorse del PON, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 – Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra l'AdG e il Beneficiario come sopra identificati, per la concessione dei finanziamenti di cui al PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020 ai fini dell'attuazione dell'operazione **"Porto di Gioia Tauro: Adeguamento del tratto di banchina nord esistente ai nuovi tratti di banchina nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali”**, di cui all'Allegato 1 (Presa d'Atto prot. n. 5487 del 31.05.2017), avente codice CUP F54G09000060001

L'operazione di cui al presente articolo è in dettaglio (costi, cronoprogramma, ect) descritta nella scheda progetto (**Allegato 2**).

Art. 2 – Importo del finanziamento concesso

Al fine di assicurare l'attuazione dell'operazione di cui alla presente Convenzione, è concesso un contributo pari a € 5.498.240,28, a parziale copertura del costo complessivo di € 6.970.000,00.

L'articolazione delle fonti finanziarie a copertura dell'operazione è riportata nell'**Allegato 3**.

Eventuali modifiche dell'articolazione delle risorse di cui al precedente comma, ivi comprese le risorse dei finanziamenti PON, sono di immediato recepimento da parte del presente atto, laddove ciò non comporti il ricadere dell'intervento all'interno della fattispecie dell'articolo 100 (Grandi Progetti) del Reg. (UE) 1303/2013. Qualora tali modifiche comportino una diminuzione dell'importo del finanziamento PON, l'AdG potrà destinare, a seguito di propria valutazione, tale economia alla realizzazione di nuove attività afferenti il progetto oggetto della presente convenzione o per altri progetti a titolarità del Beneficiario, purché ammessi a finanziamento sul programma.

L'importo del finanziamento concesso, a valere sul Programma Infrastrutture e Reti, nel caso in cui l'operazione si configuri in itinere come operazione generatrice di entrate o nel caso in cui il calcolo effettuato ex ante delle entrate nette attualizzate subisca cambiamenti in itinere, sarà soggetto a rideterminazione a fronte rispettivamente del sopraggiunto calcolo delle entrate nette attualizzate o dell'aggiornamento dello stesso. Qualora l'operazione rientri nella fattispecie per cui sia obiettivamente impossibile valutare le entrate in anticipo, le entrate nette generate entro i tre anni successivi al completamento di un'operazione o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del Programma fissata nelle norme specifiche del Fondo, se precedente, sono detratte dalla spesa dichiarata alla Commissione, e pertanto il contributo ammesso a valere sul Programma Infrastrutture e Reti sarà rideterminato.

Art. 3 - Durata della Convenzione e modifiche

L'efficacia della presente Convenzione è subordinata ai controlli previsti dal vigente ordinamento ed ha durata fino al compimento delle attività in essa previste.

Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre la data ultima di ammissibilità della spesa fissata al 31 dicembre 2023 (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13), i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

Art. 4- Oneri del Beneficiario

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario assume, in merito agli adempimenti qui di seguito riportati, i seguenti obblighi:

a) Attuazione dell'operazione:

- ad attuare l'operazione in conformità ai Regolamenti Comunitari ed alla normativa in materia di appalti pubblici e ambientale, ivi inclusa la decisione della CE (2013) 9527 del 19.12.2013 "Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici";
- a rispettare i tempi di attuazione dell'operazione di cui all'articolo 1 così come stabiliti dal cronoprogramma di cui alla scheda progetto (allegato 2), salvo eventuali riprogrammazioni comunicate all'AdG mediante il sistema di monitoraggio;

- ad individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma relazionando all'AdG sugli stessi;
- mitigare e gestire i rischi connessi al progetto e porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale e alle caratteristiche tecniche;
- a comunicare all'AdG ogni modifica sostanziale relativa all'operazione finanziata; per modifica sostanziale si intende, oltre a quella in grado di incidere relativamente all'output fisico dell'operazione, quella che impatta sul quadro dei regimi di aiuto e delle entrate nette della medesima operazione; qualora le modifiche rilevano con riguardo alle modalità di calcolo delle entrate nette Reg.,(UE) n.1303/2013 e Reg. delegato (UE) n. 480/2014), l'AdG valuterà circa la necessità di sottoscrivere un nuovo atto convenzionale.

b) Struttura organizzativa:

in coerenza con quanto previsto dal Piano di Rafforzamento Amministrativo (di seguito PRA) del MIT relativo al PON Infrastrutture e Reti 2014 - 2020, approvato con DM 291 del 10/08/2015 nonché ai sensi di quanto riportato nella dichiarazione di impegno riportata in premessa:

- ad adottare ogni idonea iniziativa finalizzata ad assicurare l'adeguatezza del presidio gestionale del progetto e la capacità di intervenire in maniera efficace (capacità tecnico-organizzativa), nella soluzione e nel superamento di eventuali criticità;
- a designare formalmente uno specifico "Ufficio per la gestione dei progetti del PON" che costituirà l'interfaccia con l'AdG;
- a identificare i nominativi del personale operante presso il suddetto Ufficio con i relativi livelli di responsabilità;
- a comunicare all'AdG eventuali cambiamenti inerenti la propria struttura tecnico-organizzativa;
- a definire procedure interne di qualità a supporto della standardizzazione dei processi utili a gestire il progetto e fornire tutte le informazioni richieste dall'AdG.

c) Rendicontazione della spesa:

- a rispettare le norme in materia di ammissibilità delle spese di cui al DPR n.22 del 5/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- a trasmettere, congiuntamente alla prima Domanda di Rimborso ed ai relativi allegati, anche la documentazione comprovante il rispetto di tutti gli obblighi ambientali, urbanistici e l'acquisizione dei relativi permessi, pena l'inammissibilità della relativa Domanda di Rimborso.
- a provvedere alla compilazione delle check list di autocontrollo, predisposte dall'AdG;
- a utilizzare il sistema informativo del Programma, messo a disposizione dall'AdG, in conformità all'articolo 125, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III del Reg. (UE) n. 480/2014 rubricato "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" per raccogliere, registrare e archiviare, in formato elettronico, i dati e i documenti relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit nel rispetto delle indicazioni fornite;
- ad utilizzare i format ufficiali, laddove previsti e applicabili, allegati al Manuale Operativo delle Procedure dell'AdG, per disciplinare i rapporti con la stessa;
- a garantire che la documentazione di spesa estratta dai propri sistemi gestionali, sia di immediata riconducibilità all'operazione finanziata e ne consenta la tracciabilità rispetto all'eventuali modificazioni della stessa operazione in fase attuativa. In particolare ai sensi dell'art.197 del DPR 207/10, nel caso di appalto comprendente lavori da tenere distinti, come nel caso in cui i lavori fanno capo a fonti diverse di finanziamento, il Beneficiario si impegna ad effettuare la contabilità di tutti i lavori attraverso distinti documenti contabili, in modo da consentire una gestione separata dei relativi quadri economici. I certificati di pagamento dovranno essere analogamente distinti, anche se emessi alla stessa data in forza di uno stesso contratto.

d) Monitoraggio:

- a raccogliere i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, al fine di alimentare il sistema informativo del PON, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'AdG;
- a validare, attraverso l'Ufficio per la gestione dei progetti del PON di cui alla precedente lett. b), i dati di monitoraggio, entro il giorno 10 del mese successivo al bimestre di riferimento (10 marzo, 10 maggio, 10 luglio, 10 settembre, 10 novembre, 10 gennaio);
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- a fornire tutte le informazioni che verranno richieste ai fini del monitoraggio ambientale della VAS, di cui all'Art. 14 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

e) In materia di informazione e pubblicità:

- a pubblicare sul proprio sito web l'elenco dei progetti cofinanziati dal PON e garantire il rispetto delle disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 115, punto 4 e contenute nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (art. 3, 4 e 5), nonché degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII - punto 2.2;
- ad assicurare che tutte le azioni di informazione e comunicazione poste in essere, siano coerenti con l'identità visiva, ovvero con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'AdG (logo PON e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PON.

f) Conservazione documentale:

- a garantire, in conformità all'articolo 140 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la conservazione della documentazione amministrativa necessaria per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, per due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata; la conservazione dei documenti deve altresì assicurare, nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.), l'agevole consultazione messa a disposizione anche attraverso forme di interfacciamento con il Sistema Informativo del Programma secondo i protocolli e le modalità tecniche ed operative che verranno concordate con l'AdG;
- a fornire, nei casi in cui nel corso dei controlli da parte degli organismi comunitari (Commissione Europea, Corte dei Conti Europea) e nazionali (Autorità di Certificazione; Autorità di Audit; Corte dei Conti), venga fatta richiesta di documentazione aggiuntiva rispetto a quella già presente sul sistema informativo del PON o trasmessa, quanto richiesto.

g) Supporto alle attività di assistenza tecnica, monitoraggio, comunicazione e valutazione:

- a fornire alle strutture incaricate dal Ministero, ogni forma di collaborazione richiesta per le attività di assistenza tecnica, monitoraggio fisico, procedurale, finanziario e ambientale, comunicazione e valutazione indipendente.

h) Lista beneficiari e Portale Nazionale OpenCoesione:

- ad accettare l'inserimento dei propri dati anagrafici, unitamente alla denominazione del progetto e dell'importo del finanziamento a valere sul PON ad esso destinato, nell'elenco dei Beneficiari delle operazioni pubblicato dall'AdG del PON Infrastrutture e Reti, in forma elettronica e/o in altra forma nonché ad accettare che le informazioni suddette siano pubblicate sul Portale Nazionale OpenCoesione, gestito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

i) Trasparenza, integrità e corruzione:

- a rispettare i principi ed i valori del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale di prevenzione della corruzione, predisposti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- a informare gli organi preposti, l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti giudiziari in sede, civile, penale e/o amministrativa che dovessero interessare il progetto.

Art. 5 – Oneri in capo all'Autorità di Gestione

L'AdG è responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo e svolge direttamente tutte le funzioni previste dall'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013, conformemente al principio della sana gestione finanziaria.

L'AdG, in occasione delle verifiche svolte dagli organismi comunitari (Commissione Europea, Corte dei Conti Europea) e nazionali (Autorità di Certificazione; Autorità di Audit; Corte dei Conti), metterà direttamente a disposizione dei citati organismi di controllo la documentazione amministrativa e contabile giustificativa di spesa, raccolta attraverso il sistema informativo del PON o ricevuta in copia originale dal Beneficiario mediante la trasmissione dei CD-ROM allegati alle Domande di Rimborso.

A tal fine, l'AdG avrà cura di archiviare presso i propri uffici (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Via Nomentana 2, 00161 Roma) la suddetta documentazione di progetto previamente caricata sul sistema informativo o ricevuta su CD-ROM, mettendola a disposizione degli organismi di controllo.

L'AdG, a seguito della presentazione delle Domande di Pagamento e delle Richieste di Erogazione, trasmetterà per informativa al Beneficiario un apposito "prospetto" con evidenza, per ciascuna operazione, degli importi:

- richiesti a rimborso mediante le Domande di rimborso;
- ritenuti ammissibili e oggetto di certificazione;
- ritenuti non ammessi (ed eventualmente sospesi), con relative motivazioni;
- "decertificati" a seguito delle risultanze dei controlli eseguiti a cura dei diversi organismi competenti con relative motivazioni;
- richiesti in accredito al MEF-IGRUE da parte dell'AdC.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'AdG, nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 132 del Regolamento 1303/2013, adotta una procedura per i pagamenti ai Beneficiari che assicuri l'efficienza nei tempi di trasferimento delle risorse finanziarie al Beneficiario, che dovrà avvenire entro 90 giorni fatta salva la completezza della documentazione richiesta.

Art. 6- Presentazione delle Domande di Rimborso e Modalità di rendicontazione della spesa

Il Beneficiario, per il tramite dell'Ufficio per la gestione dei progetti del PON, si impegna a predisporre tramite il sistema informativo le Domande di Rimborso, secondo le indicazioni fornite dall'AdG, anche successivamente alla stipula del presente atto, e a rendere disponibili, tramite

apposita funzionalità del sistema informativo e/o in via transitoria attraverso apposito supporto informatico (USB; CD- ROM; hard disk esterni, ecc), copia in originale (pdf) della documentazione amministrativa-contabile giustificativa di spesa a corredo delle Domande di Rimborso. L'elenco di suddetta documentazione amministrativa-contabile è riportato nel relativo Allegato al Manuale operativo delle Procedure dell'Autorità di Gestione.

Le modalità di rendicontazione sono definite nel Documento del Beneficiario allegato al MOP ed al SIGECO.

Il Beneficiario si impegna a presentare quadrimestralmente le Domande di Rimborso (entro e non oltre il 15 ottobre; il 15 febbraio; il 15 giugno di ogni anno).

È facoltà delle parti concordare tempistiche diverse in base alle esigenze del Programma.

Art. 7- Verifiche di gestione e altri controlli

L'AdG nel rispetto del Regolamento (UE) 1303/2013, art 125, punto 4, svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

Coerentemente con quanto previsto dalle Linee Guida EGESIF n.14-0012_02 final della Commissione sulle verifiche di gestione, in fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione delle operazioni, l'AdG verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, l'AdG può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti emergessero irregolarità/criticità sul progetto, l'AdG potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (AdG, UCIL, Autorità di Certificazione) all'Autorità di Audit e, se del caso, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata.

Al fine di individuare indicatori di rischio attraverso l'utilizzo del software ARACHNE, l'AdG tratta i dati del Beneficiario, disponibili nelle banche esterne, nel rispetto delle normative nazionali ed europee in materia di protezione dei dati.

Art. 8 - Recuperi

Ogni irregolarità, ivi incluso il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici ai sensi della Decisione della CE (2013) 9527 del 19/12/2013, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato al Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal AdG in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il Beneficiario si obbliga a restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate dall'AdG in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia

Art. 9 – Modalità di accreditamento dei finanziamenti

Le somme destinate all'Autorità Portuale di Gioia Tauro dovranno essere accreditate a Autorità Portuale di Gioia Tauro sul C/C (infruttifero) di tesoreria centrale dello Stato (conto ordinario 57: IBAN N. IT 33A0100003245452300158586).

Art. 10 - Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Per ogni eventuale violazione degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione in capo al Beneficiario, l'AdG, a seguito dell'avvenuto riscontro della stessa violazione, potrà concedere un termine non inferiore a 15 giorni, entro il quale il Beneficiario potrà porre fine alla violazione, ovvero all'inadempimento.

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione e dal PON Infrastrutture e Reti 2014/2020, l'AdG sanziona tale inadempimento con la revoca del finanziamento. In particolare, il mancato rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma comporta la revoca del contributo fatte salve le eccezioni espressamente previste e regolate nel presente atto.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate dall'AdG in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Art. 11 - Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Per il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO,



LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI
Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020

Dott. ssa Annamaria Poso

Per l'Autorità portuale di Gioia Tauro

Il Commissario



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

Divisione 2 – Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON "INFRASTRUTTURE E RETI" 2014/2020

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e *s.m.i.*;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e *s.m.i.*;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e *s.m.i.*;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e *s.m.i.*;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;
- VISTO** la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n.10 del 28.01.2015 – "Definizione dei criteri di co-finanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020;
- VISTO** il PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 (di seguito anche PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5451 del 29 luglio 2015, la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (UE) n.

1303/2013, è individuata presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- VISTO** il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti relativo al del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, approvato con DM 291 del 10/08/2015;
- VISTA** la decisione C(2011) 2888 del 6 maggio 2011, con cui la Commissione Europea ha adottato il Grande Progetto "Raddoppio Palermo-Messina: Tratta Fiumetorto – Ogliastrillo" (CCI nel periodo di programmazione 2007-2013: 2009IT161PR012) e la decisione C(2016) 6266 final del 27.09.2016, con cui la Commissione Europea ha approvato la fase 1 del Grande Progetto;
- VISTA** la decisione C(2011) 5110 del 19 luglio 2011, con cui la Commissione Europea ha adottato il Grande Progetto "Porto di Salerno – Collegamenti Stradali e Ferroviari – Sistema dei Trasporti “Salerno Porta Ovest”, 1° stralcio funzionale (CCI nel periodo di programmazione 2007-2013: 2009IT161PR015) e la decisione C(2017) 1842 final del 23.03.2017, con cui la Commissione Europea ha approvato la fase 1 del Grande Progetto;
- VISTA** la decisione C(2011) 5108 del 26 luglio 2011, con cui la Commissione Europea ha adottato il Grande Progetto "Nodo ferroviario di Palermo: Tratta La Malfa / EMS – Carini" (CCI nel periodo di programmazione 2007-2013: 2009IT161PR011) e la decisione C(2017) 2210 final del 30.03.2017, con cui la Commissione Europea ha approvato la fase 1 del Grande Progetto;
- VISTA** la decisione C(2013) 1826 del 27 marzo 2013, con cui la Commissione Europea ha adottato il Grande Progetto "*Potenziamento del porto commerciale di Augusta*" (CCI nel periodo di programmazione 2007-2013: 2009IT161PR010) e la decisione C(2017) 2221 final del 30.03.2017, con cui la Commissione Europea ha approvato la fase 1 del Grande Progetto;
- VISTA** la decisione C(2013) 2462 del 29 aprile 2013, con cui la Commissione Europea ha adottato il Grande Progetto "Raddoppio Bari – Sant’Andrea Bitetto" (CCI nel periodo di programmazione 2007-2013: 2010IT161PR005) e la decisione C(2017) 1834 del 15 marzo 2017, con cui la Commissione Europea ha approvato la fase 1 del Grande Progetto;
- VISTA** la decisione C(2013) 3400 del 4 giugno 2013, con cui la Commissione Europea ha adottato il Grande Progetto "Potenziamento tecnologico del nodo di Napoli" (CCI nel periodo di programmazione 2007-2013: 2012IT161PR001) e la decisione C(2017) 487 final del 30.01.2017, con cui la Commissione Europea ha approvato la fase 1 del Grande Progetto;
- VISTA** la decisione C(2013) 9785 final del 19 dicembre 2013 con cui la Commissione Europea ha adottato modifiche alle suddetti decisioni C(2011) 2888, C(2011) 5110, C(2011) 5108, C(2013) 1826, C(2013) 2462 e C(2013) 3400;
- VISTA** la decisione C(2013) 9203 del 18 dicembre 2013, con cui la Commissione Europea ha adottato il Grande Progetto "Velocizzazione Catania - Siracusa: Tratta Bicocca - Targia" (CCI nel periodo di programmazione 2007-2013:

2009IT161PR013) e la decisione C(2017) 2023 final del 23.03.2017, con cui la Commissione Europea ha approvato la fase 1 del Grande Progetto;

VISTA la decisione C(2014) 8167 - del 29 ottobre 2014 con cui la Commissione Europea ha adottato il Grande Progetto "*Metaponto - Sibari - Paola (Bivio S. Antonello): Fase prioritaria*" (CCI nel periodo di programmazione 2007-2013: 2010IT161PR006) e la decisione C(2016) 8489 final del 13.12.2016, con cui la Commissione Europea ha approvato la fase 1 del Grande Progetto;

VISTO il Decreto direttoriale prot.n. 0000125 del 15/12/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 124, par. 2 è stata designata l'Autorità di Gestione, Dirigente pro tempore della Divisione II – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti;

VISTO il Decreto Dirigenziale prot. n. 10572 del 18.11.2016, con il quale l'Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014 -2020 ha istituito il Gruppo di Valutazione (GdV), avente il compito di valutare le proposte progettuali;

VISTO il verbale prot. n. 10664/R.U. del 21.11.2016 relativo alla seduta del 21 novembre 2016, nella quale il GdV ha condotto, sulla base delle precedenti istruttorie dei RLA, la valutazione di sei operazioni da ammettere a finanziamento a valere sul Programma Operativo Nazionale "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 di seguito elencati:

- i. Raddoppio Palermo-Messina - Tratta Fiumetorto-Ogliastrello;*
- ii. Velocizzazione Catania-Siracusa - Tratta Bicocca-Targia;*
- iii. Metaponto - Sibari - Paola (Bivio S. Antonello): Fase prioritaria;*
- iv. Nodo ferroviario di Palermo: tratta La Malfa/EMS-Carini;*
- v. Potenziamento tecnologico nodo di Napoli;*
- vi. Raddoppio Bari - S. Andrea Bitetto;*

VISTO il verbale prot. n. 13/R.I. del 23.01.2017, relativo alla seduta del 20 dicembre 2016, nella quale il GdV ha condotto, sulla base delle precedenti istruttorie dei RLA, la valutazione di sette operazioni da ammettere a finanziamento a valere sul Programma Operativo Nazionale "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 di seguito elencati:

- vii. Potenziamento del porto commerciale di Augusta;*
- viii. Porto di Salerno – Collegamenti Stradali e Ferroviari – Sistema dei Trasporti "Salerno Porta Ovest", 1° stralcio funzionale;*
- ix. Wi-Life Station;*
- x. Servizi di Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione nello svolgimento delle attività connesse all'attuazione e alla sorveglianza del Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti 2014-2020;*
- xi. Servizio di monitoraggio e di adeguamento del sistema informativo SIPONREM per le attività connesse alla sorveglianza dei progetti afferenti il PON Infrastrutture e Reti 2014/2020;*
- xii. Servizio di Valutazione indipendente del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020;*

- xiii. *Percorso di rafforzamento delle competenze della struttura dell'Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020;*

VISTO

il verbale prot. n. 19/R.I del 1.02.2017, relativo alla seduta del 23 gennaio 2017 nella quale il GdV, ha condotto, sulla base delle precedenti istruttorie dei RLA, la valutazione di sei operazioni da ammettere a finanziamento a valere sul Programma Operativo Nazionale “Infrastrutture e Reti” 2014-2020 di seguito elencati:

- xiv. *Interventi per il dragaggio di 2,3 MMC di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto;*
- xv. *Prosecuzione delle attività di supporto alla costruzione del parco progetti del Programma 2014-2020;*
- xvi. *Progettazione e sviluppo del prototipo del Sistema informativo dell'Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020;*
- xvii. *Servizi di assistenza tecnico specialistica per l'attività legata ai tavoli delle Aree Logistiche Integrate da istituire con protocolli d'Intesa con le Regioni Convergenza;*
- xviii. *Servizio di informazione e comunicazione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020;*
- xix. *Servizio di “Valutazione ex ante relativa all’attuazione degli strumenti finanziari nell’ambito del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020”;*

VISTO

il verbale prot. n. 117 del 23 marzo 2017, relativo alla seduta del 15 marzo 2017 nella quale il GdV ha condotto, sulla base delle precedenti istruttorie dei RLA, la valutazione di undici operazioni da ammettere a finanziamento a valere sul Programma Operativo Nazionale “Infrastrutture e Reti” 2014-2020 di seguito elencati:

- xx. *Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: Costruzione della nuova SSE a Vibo Pizzo e potenziamento SSE Sambiase e Gallico;*
- xxi. *Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: realizzazione a Reggio Calabria del DCO;*
- xxii. *Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: Ricostruzione del ponte Petrace, modifica PRG della stazione di Gioia Tauro e inserimento nel CTC;*
- xxiii. *Nodo di Bari: ACC Bari Parco Nord e ingresso in variante a Bari Centrale;*
- xxiv. *SCC Messina-Siracusa;*
- xxv. *SCC Nodo di Palermo;*
- xxvi. *Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: ACS e PRG Stazione di Lamezia Terme;*
- xxvii. *Interventi di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie a rischio idrogeologico nella regione Calabria;*
- xxviii. *Collegamento ferroviario del complesso del porto di Taranto con la rete nazionale (1^ fase funzionale n. 2 lotto: CAGIONI e PIASTRA LOGISTICA TARANTO);*

xxix. *Porto di Gioia Tauro: Adeguamento del tratto di banchina nord esistente ai nuovi tratti di banchina nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali;*

xxx. *Porto di Gioia Tauro: Completamento viabilità comparto nord.*

CONSIDERATO che, con riferimento alle succitate operazioni: (ix) *Wi-Life Station*; (xiv) *Interventi per il dragaggio di 2,3 MMC di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto*; (xxix) *Porto di Gioia Tauro: Adeguamento del tratto di banchina nord esistente ai nuovi tratti di banchina nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali*; (xxx) *Porto di Gioia Tauro: Completamento viabilità comparto nord*, il GdV si impegna a verificare che venga acquisita, da parte del RLA, la Dichiarazione d'impegno del Beneficiario finale, secondo il modello indicato nel MOP come All. D al Verbale di valutazione finale dell'operazione;

CONSIDERATO che il GdV ha, in relazione ai progetti "fasizzati", ai Grandi Progetti e ai progetti che si configurano quali aiuti di Stato, nelle more della decisione di approvazione della fase II da parte della CE, la facoltà di valutare con riserva;

CONSIDERATO che dai verbali del Gruppo di Valutazione del 21 novembre e 20 dicembre 2016, del 23 gennaio e 15 marzo 2017, non sono emerse né richieste di integrazione documentale né raccomandazioni/prescrizioni riferite alla capacità amministrativa, finanziaria e operativa del Beneficiario;

CONSIDERATO che il Responsabile della gestione dei rischi e delle misure antifrode è a conoscenza dei suddetti verbali di valutazione;

VISTA la nota prot. 3270 del 30.03.2017 con la quale l'Autorità di Gestione del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020, ha tra l'altro preso atto delle risultanze delle attività di selezione condotte dai sopraccitati Gruppi di Valutazione;

VISTA la Scheda Grande Progetto su cui è stata espressa la decisione C(2017) 2221 final del 30.03.2017, nella quale è riportata l'articolazione in 2 sotto-progetti indipendenti dell'intervento "*vii. Potenziamento del Porto Commerciale di Augusta*";

CONSIDERATO che allo scopo di semplificare le attività di rendicontazione della spesa, di controllo e di rendere possibile il monitoraggio, il succitato intervento intervento, rispetto a quanto indicato nella nota prot. 3270 del 30.03.2017, risulta disarticolato come segue:

vii.i Potenziamento del Porto commerciale di Augusta -Realizzazione di un nuovo terminal containers Progetto unificato già 1° e 2° stralcio;

vii.ii Potenziamento del Porto commerciale di Augusta - Adeguamento di un tratto di banchina del Porto commerciale per l'attracco di mega-navi container e relativo attrezzaggio con gru a portale;

CONSIDERATO che ai fini del rispetto dei requisiti di cui all'articolo 61 del regolamento (UE) n. 1303/2013, sono stati aggiornati, rispetto a quanto indicato nell'allegato I alla nota prot.3270 del 30.03.2017, gli importi ammissibili al finanziamento per: *i. Raddoppio Palermo-Messina - Tratta Fiumetorto-Ogliastro*; *ii.*

Velocizzazione Catania-Siracusa - Tratta Bicocca-Targia; iii. Metaponto - Sibari - Paola (Bivio S. Antonello): Fase prioritaria; iv. Nodo ferroviario di Palermo: tratta La Malfa/EMS-Carini; v. Potenziamento tecnologico nodo di Napoli; vi. Raddoppio Bari - S. Andrea Bitetto; vii.i Potenziamento del Porto commerciale di Augusta -Realizzazione di un nuovo terminal containers Progetto unificato già 1° e 2° stralcio; vii.ii Potenziamento del Porto commerciale di Augusta - Adeguamento di un tratto di banchina del Porto commerciale per l'attracco di mega-navi container e relativo attrezzaggio con gru a portale come da tabella allegata;

CONSIDERATO che all'atto dell'aggiudicazione definitiva del xviii. "Servizio di informazione e comunicazione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020", è stato aggiornato, come da tabella allegata, l'importo ammissibile al finanziamento;

PREMESSO che l'AdG ha effettuato un verifica preliminare sulle coperture finanziarie disponibili a valere sul PON "Infrastrutture Reti" 2014 – 2020;

PREMESSO che l'AdG stipulerà una convenzione con il beneficiario dell'operazione, in cui verranno definiti i diritti e i doveri in capo alle parti, nonché le procedure da seguire per la gestione del progetto;

DICHIARA

Art 1

L'Elenco dei progetti da finanziarsi sul PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, di cui al Decreto dirigenziale n. 3270, del 30 marzo 2017, è rideterminato secondo l'accluso allegato che forma parte integrante del presente atto.

Art 2

Si prende atto delle risultanze delle attività di valutazione condotte dal Gruppo di Valutazione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 e si approva l'Elenco dei progetti ammessi al finanziamento così come indicati nell'Allegato 1, che forma parte integrante del presente atto.

Art 3

L'Autorità di gestione del PON Infrastrutture e Reti informa i richiedenti sugli esiti delle valutazioni svolte sulle rispettive proposte progettuali ed incarica i Responsabili di Linea d'Azione di provvedere all'acquisizione delle informazioni utili alla stipula della relativa convenzione con i titolari di progetto.

Art 4

E' disposta la pubblicazione, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione dedicata al Programma, dell'elenco dei progetti di cui all'allegato 1.

Roma, lì

L'Autorità di Gestione
(Dott.ssa Angela Catanese)

ANGELA CATANESE
31/05/2017 02:35 PM
CATANESE ANGELA

Allegato 1:

- Elenco progetti ammessi al finanziamento per gli Assi I, II e III del PON "Infrastrutture e Reti" 2014 – 2020.

Elenco progetti ammessi al finanziamento per gli Assi I, II e III del PON Infrastrutture e Reti 2014 - 2020

Asse	Linea d'azione	Beneficiario	Intervento	Importo ammissibile
I	I.1.1	RFI	<i>Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: Costruzione della nuova SSE a Vibo Pizzo e potenziamento SSE Sambiasi e Gallico</i>	8.613.150,28
I	I.1.1	RFI	<i>Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: ricostruzione del Ponte Petrace, modifica PRG della stazione di Gioia Tauro e inserimento nel CTC</i>	20.070.826
I	I.1.1	RFI	<i>Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: realizzazione a Reggio Calabria del DCO</i>	5.388.959,62
I	I.1.1	RFI	<i>Potenziamento tecnologico nodo di Napoli</i>	48.238.897,00*
I	I.1.1	RFI	<i>Raddoppio Bari - S. Andrea Bitetto</i>	90.010.908,60*
I	I.1.2	RFI	<i>Velocizzazione Catania-Siracusa - Tratta Bicocca-Targia</i>	68.932.782,00*
I	I.1.2	RFI	<i>Nodo ferroviario di Palermo: tratta La Malfa/EMS-Carini</i>	17.933.511,00*
I	I.1.1	RFI	<i>Raddoppio Palermo-Messina - Tratta Fiumetorto-Ogliastrillo</i>	140.655.736,63*
I	I.1.2	RFI	<i>Metaponto - Sibari - Paola (Bivio S. Antonello): Fase prioritaria</i>	99.661.828,67*
I	I.1.1	RFI	<i>Nodo di Bari: ACC Bari Parco Nord e ingresso in variante a Bari Centrale</i>	10.058.110
I	I.1.1	RFI	<i>SCC Messina-Siracusa</i>	6.336.281
I	I.1.1	RFI	<i>SCC Nodo di Palermo</i>	5.767.680

Asse	Linea d'azione	Beneficiario	Intervento	Importo ammissibile
I	I.1.1	RFI	<i>Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: ACS e PRG Stazione di Lamezia Terme</i>	11.726.905,22
I	I.1.2	RFI	<i>Interventi di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie a rischio idrogeologico nella regione Calabria</i>	2.852.542,71
II	II.1.1	Autorità Portuale di Taranto	<i>Interventi per il dragaggio di 2,3 Mmc di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto</i>	18.045.183
II	II.1.1	Autorità Portuale di Augusta	<i>Potenziamento del Porto commerciale di Augusta -Realizzazione di un nuovo terminal containers Progetto unificato già 1° e 2° stralcio</i>	28.579.339,00*
II	II.1.1	Autorità Portuale di Augusta	<i>Potenziamento del Porto commerciale di Augusta - Adeguamento di un tratto di banchina del Porto commerciale per l'attracco di mega-navi container e relativo attrezzaggio con gru a portale</i>	8.384.537,00*
II	II.1.1	Autorità Portuale di Gioia Tauro	<i>Porto di Gioia Tauro: Adeguamento del tratto di banchina nord esistente ai nuovi tratti di banchina nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali</i>	5.498.240,28
II	II.1.2	Autorità Portuale di Salerno	<i>Porto di Salerno - Collegamenti ferroviari e stradali. Sistema dei trasporti Salerno Porta Ovest</i>	60.567.974,19
II	II.1.1	Autorità Portuale di Gioia Tauro	<i>Porto di Gioia Tauro: Completamento viabilità comparto nord</i>	18.176.833
II	II.1.2	RFI	<i>Collegamento ferroviario del complesso del porto di Taranto con la rete nazionale (1^ fase funzionale n. 2 lotto: CAGIONI e PIASTRA LOGISTICA TARANTO)</i>	24.595.524
II	II.2.2	RFI	<i>Progetto Wi-Life Station</i>	7.496.725
III	III.1.1	MIT	<i>Servizi di Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione nello svolgimento delle attività connesse all'attuazione e alla sorveglianza del Programma Operativo Nazionale "Infrastrutture e Reti 2014-2020"</i>	11.109.930
III	III.1.1	MIT	<i>Servizio di monitoraggio e di adeguamento del sistema informativo SIPONREM per le attività connesse alla sorveglianza dei progetti afferenti il PON Infrastrutture e Reti 2014/2020</i>	5.439.530
III	III.1.1	MIT	<i>Prosecuzione delle attività di supporto alla costruzione del parco progetti del Programma 2014-2020</i>	488.512

Asse	Linea d'azione	Beneficiario	Intervento	Importo ammissibile
III	III.1.1	MIT	<i>Progettazione e sviluppo del prototipo del Sistema informativo dell'Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020</i>	310.795
III	III.1.1	MIT	<i>Servizi di assistenza tecnico specialistica per l'attività legata ai Tavoli delle Aree Logistiche Integrate da istituire con protocolli d'Intesa con le Regioni Convergenza</i>	305.000
III	III.1.3	MIT	<i>Percorso di rafforzamento delle competenze della struttura dell'Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020</i>	35.000
III	III.1.4	MIT	<i>Servizio di Valutazione ex ante relativa all'attuazione degli strumenti finanziari nell'ambito del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020</i>	30.158
III	III.1.4	MIT	<i>Servizio di informazione e comunicazione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020</i>	9.113.400
III	III.1.4	MIT	<i>Servizio di Valutazione Indipendente del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020</i>	4.222.739
Importo totale delle operazioni selezionate e ammesse a finanziamento				738.647.540,20

**Costo ammissibile tenuto conto del rispetto dei requisiti di cui all'articolo 61 del regolamento (UE) n. 1303/2013*



PON INFRASTRUTTURE E RETI

2014 - 2020

SCHEDA GESTIONE PROGETTO

**PORTO DI GIOIA TAURO – ADEGUAMENTO DEL TRATTO DI BANCHINA NORD
ESISTENTE AI NUOVI TRATTI DI BANCHINA NORD IN FASE DI ESECUZIONE E RELATIVO
APPROFONDIMENTO DEI FONDALI**

LINEA II.1.1

VERSIONE 2.0



FORMAT

SCHEDA GESTIONE PROGETTO

1. Sezione Anagrafica
2. Sezione Progettuale: descrizione
3. Sezione Progettuale: cronoprogramma
4. Sezione Finanziaria: importo progettuale
5. Sezione concorrenza
6. Sezione Ambiente



1. Sezione Anagrafica

Data di compilazione	23/10/2017
----------------------	------------

Beneficiario	Autorità Portuale di Gioia Tauro
--------------	----------------------------------

Titolo intervento	Porto di Gioia Tauro: Adeguamento del tratto di banchina nord esistente ai nuovi tratti di banchina nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali
Macro-progetto nel quale si inquadra l'intervento, ove esistente	
Tipo di operazione	Lavori
Asse Prioritario	II
Obiettivo Specifico	1
Linea di Azione	1
Proponente	Autorità portuale di Gioia Tauro/ Autorità di Sistema Portuale del Tirreno meridionale e dello Stretto
Direzione / Ufficio Responsabile	
Riferimenti (email, tel.)	www.portodigioiatauro.it
Nominativo operativo di riferimento	Ing. De Maria
Riferimenti (email, tel.)	0966588644

Valore economico dell'intervento	€ 6.970.000,00 di cui finanziamento richiesto € 5.498.240,28
Valore economico del Macro-progetto nel quale si inquadra l'intervento, laddove esistente	
Area interessata dall'intervento (indicare i territori REGIONALI coinvolti dall'intervento)	Regione Calabria
Area interessata dall'intervento (indicare i territori COMUNALI coinvolti dall'intervento)	Reggio Calabria
Area interessata dal Macro-progetto (indicare i territori REGIONALI coinvolti dall'intervento)	
Durata dell'intervento (include tutte le fasi dell'intervento, progettazione, realizzazione, test - laddove previsto - e collaudo)	Da giorno / mese / anno
	A giorno / mese / anno
	Numero mesi complessivi:



2. Sezione progettuale: descrizione

Data di compilazione	23/10/2017
Beneficiario	Autorità Portuale di Gioia Tauro
Descrizione generale dell'intervento	Il progetto prevede di effettuare lavori di risanamento ed adeguamento strutturale dei tratti E-F della banchina Nord (cfr. figura sotto). L'opera si inserisce a completamento degli interventi della banchina di levante, le cui lavorazioni per i tratti A, B e C sono eseguiti, mentre sono in fase di esecuzione per il tratto D.
Descrizione del macro-progetto nel quale si inquadra l'intervento	
Relazione dettagliata dell'intervento (contenuti minimi)	<p>Obiettivi e ricadute dell'intervento</p> <p>L'intervento si colloca nell'ambito dei miglioramenti delle strutture portuali esistenti che contribuiscono al miglioramento complessivo del territorio.</p> <p>Descrizione dettagliata dell'intervento:</p> <p>Nello specifico, l'intervento riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'approfondimento dei fondali per il solo tratto E;• Il trattamento colonnare al di sotto del fondale esistente tramite jet grouting;• Il risanamento della paratia esistente lato mare;• La realizzazione del solettone in c.a. di collegamento, dello spessore di 40 cm, posizionato sotto la superficie del piazzale di banchina, previo interposizione di strato di calcestruzzo magro. Tale solettone avrà la funzione sia di tirante di collegamento tra le varie palificate e la pareti stesse, sia di controvento orizzontale;• Il ripristino dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche di banchina. <p>Coerenza con gli obiettivi dell'asse di riferimento e con la linea di azione</p> <p>L'intervento è coerente con gli obiettivi della LdA II.1.1 <i>"Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali (con Autorità Portuale costituita) e interportuali di interesse nazionale, ivi incluso il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi; potenziare le Autostrade del mare per il cargo Ro-Ro sulle rotte tirreniche ed adriatiche per migliorare la competitività del settore dei trasporti marittimi [infrastrutture e tecnologie della rete centrale]"</i>, perché migliora la capacità operativa del nodo, razionalizzando la circolazione interna.</p> <p>Collegamenti e sinergie con la programmazione nazionale</p>



	<p>Coerenza con il Piano d'azione nazionale ITS e la Direttiva Europea 40/2010 (dove previsto)</p> <p>Non pertinente</p> <p>Coerenza con il Piano Strategico Nazionale per la Portualità e la Logistica</p> <p>Il progetto è coerente con l'Azione 5 – obiettivo 5 del PSNPL che assegna priorità “alle opere di valorizzazione delle infrastrutture portuali esistenti”.</p> <p>Sinergie e complementarità con Fondi e altri strumenti finanziari</p> <p>L'opera si inserisce a completamento degli interventi della banchina di levante, le cui lavorazioni per i tratti A, B e C sono eseguiti, mentre sono in fase di esecuzione per il tratto D.</p> <p>Gestione e manutenzione del sistema (Costi e governance)</p> <p>Livello di progettualità (idea progettuale, fattibilità, preliminare, ecc.)</p> <p>Lavori in corso</p>
<p style="text-align: center;">Documentazione da allegare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Analisi Costi Benefici, ove prevista</i> • <i>Valutazione economico-finanziaria, ove non prevista ACB</i> • <i>Valutazione d'incidenza per i Siti della Rete Natura 2000, ove prevista</i> • <i>Autorizzazione per l'intervento in zona soggetta al vincolo idrogeologico, ove necessaria</i> • <i>Check list aiuti di Stato e relativa documentazione, ove prevista</i> • <i>Documenti previsti dal Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.lgs. 163/2006 e D.lgs. 50/2016) e ss. mm. li</i> • <i>Documenti previsti dal Testo Unico ambientale (D.lgs. 152/2006) e ss. mm. li</i> • <i>Documenti previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004) e ss. mm. li.</i>
<p>Indicatori di Risultato del Programma</p>	<p>R.2.1-1 Traffico navi ro-ro porti</p>
<p>Indicatori di output</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale rimosso (dragaggi) mc 30.400 • Lunghezza degli accosti aggiuntivi o riqualificati ml 384



3. Sezione progettuale: cronoprogramma

Data di compilazione **23/10/2017**

Beneficiario **Autorità Portuale di Gioia Tauro**

Attività previste	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020							
	Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre											
	I	II	III	IV																												
4 Bando di gara per progettazione esecutiva e lavori	■	■																														
4.a Aggiudicazione			■																													
5. Contratto				■																												
6. Progettazione esecutiva					■	■	■																									
6.a Approvazione progettazione esecutiva							■	■																								
8. Lavori									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■												
9. Collaudo																			■	■	■											
10. Informazione e pubblicità																							■									



4. Sezione Finanziaria: importo progettuale

Data di compilazione	23/10/2017
Beneficiario	Autorità Portuale di Gioia Tauro
Importo dell'intervento	€ 6.970.000 di cui finanziamento richiesto € 5.498.240,28
Importo del macro-progetto nel quale si inquadra l'intervento	

Riportare piano economico temporale dell'intervento (come da esempio riportato di seguito)

ATTUATORE	COSTO TOTALE INTERVENTO	IMPORTO PON 2007-2013	ANNUALITÀ 2016	ANNUALITÀ 2017	ANNUALITÀ 2018	ANNUALITÀ 2019
APGT	€ 6.970.000,00	€ 1.471.759,72	€749.843,80	2.467.500,00	817.312,160	1.463.584,32

Quadro economico dell'intervento per tipologia dei "Lavori di adeguamento del tratto di banchina nord esistente ai nuovi tratti di banchina nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali"

Tipologia	Val. economico tot.
Investimenti infrastrutturali	€ 5.322.974,70
Investimenti in attrezzature, materiali e apparecchiature	€ 0,00



Spese per servizi esterni (prestazioni di servizio)	€ 157.450,00
Spese per acquisizioni di terreni ed edifici	€ 0,00
Costi del personale	€ 120.000,00
Spese di missione	€ 0,00
Spese generali	€ 1.369.575,30
TOTALE	€ 6.970.000,00

Elenco fonti di finanziamento che concorrono alla realizzazione dell'intervento	PON 2007-2013: 1.471.759,72	%
	PON 2014-2020: 5.498.240,28	%
		%
		%



5. Sezione concorrenza

Data di compilazione	23/10/2017
----------------------	------------

Beneficiario	Autorità Portuale di Gioia Tauro
--------------	----------------------------------

Il progetto è Generatore di Entrate? (Se sì, indicare stima preliminare della percentuale)	No
---	----

Il progetto comporta aiuti di Stato?	No
--------------------------------------	----

Indicare nella tabella sottostante l'importo dell'aiuto e, per gli aiuti approvati, il numero dell'aiuto di Stato e il riferimento della lettera di approvazione, per gli aiuti che beneficiano di un'esenzione per categoria, il rispettivo numero di registro e per gli aiuti notificati in sospeso il numero dell'aiuto di Stato.

	Importo dell'aiuto (in euro)	Numero dell'aiuto di Stato / numero di registro per aiuti con esenzione per categoria	Riferimento della lettera di approvazione
Fonti di aiuto (locale, regionale, nazionale e comunitario)			
Programmi di aiuto approvati, aiuti ad hoc approvati o aiuti che rientrano in un regolamento di esenzione per categoria:			
•			
•			
•			
Aiuti previsti nell'ambito di notifiche in sospeso (aiuti ad hoc o programmi di aiuto):			
•			
•			
•			
Aiuti la cui notifica è in corso (aiuti ad hoc o programmi di aiuto):			
•			
•			
•			
Aiuto totale concesso:	0,00		
Costo totale del progetto d'investimento:	0,00		



6. Sezione Ambiente

Procedimenti di valutazione ambientale svolti	X Non sottoposto a valutazione amb.le	<input type="checkbox"/> VIA	<input type="checkbox"/> Assoggettabilità a VIA	<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione di incidenza (VINCA)
Provvedimenti di valutazione ambientale (<i>estremi</i>)	<input type="checkbox"/>			

1. Inquadramento territoriale dell'intervento proposto	1.1 Superficie interessata da vincolo idrogeologico	Area non soggetta a vincolo idrogeologico
	1.2 Superficie interessata da vincolo paesaggistico	Nell'area di intervento sono presenti: a) zone gravate da usi civici ai sensi dell'art. 142 c.1, lettera c) del D. Lgs. 42/2004, b) zone di interesse archeologico ai sensi dell'art. 142, c. 1 lettera h) del D. Lgs. 42/2004, bellezze panoramiche, quali belvedere, ai sensi dell'art. 136, c.1, lettera d). La presenza di vincoli paesaggistici ha imposto l'obbligo di acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica che è allegata al verbale della Conferenza dei Servizi del 06/11/2014. (Autorizzazione Paesaggistica – Nota della Provincia di Reggio Calabria prot. 319911 del 05/11/2014).
	1.3 Superficie interessata da Aree naturali protette	Non sono presenti Aree naturali protette nell'area di intervento
	1.4 Superficie interessata dalla Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	Non sono presenti aree SIC E ZPS (verifica cartografica progetto SINVA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare – accesso 14/12/2017)
	1.5 Superficie interessata da aree a rischio idrogeologico e a rischio di erosione costiera	Non sono evidenziate aree a rischio idraulico o a rischio frana come si evince dallo stralcio della tav. R.5 del Piano Provinciale; in tale planimetria l'ambito del porto di Gioia Tauro è classificato come "Territorio urbanizzato". L'area non è individuata tra le zone a rischio di erosione costiera
	1.6 Superficie di progetto che interessa zone agricole, naturali o seminaturali o comunque non antropizzate	L'area di intervento insiste su un territorio già fortemente antropizzato.

2. Potenziali effetti ambientali significativi negativi dell'intervento proposto	Tema ambientale <i>[selezionare i temi pertinenti]</i>	Breve descrizione dei potenziali effetti ambientali significativi negativi¹
	<input type="checkbox"/> Atmosfera	Il principale impatto in termini di emissioni (monossido di carbonio, ossidi di azoto, polveri) è legato alla movimentazione dei mezzi in fase di cantiere.
	<input type="checkbox"/> Clima	

¹ Descrivere in modo sintetico i potenziali effetti significativi negativi specificando anche eventuali misure di mitigazione, attività di monitoraggio ed eventuali misure di compensazione previste; ed indicare il riferimento alla documentazione allegata di cui al Cap.2 Sezione progettuale: descrizione.



2. Potenziali effetti ambientali significativi negativi dell'intervento proposto	Tema ambientale <i>[selezionare i temi pertinenti]</i>	Breve descrizione dei potenziali effetti ambientali significativi negativi ¹
	<input type="checkbox"/> Idrosfera	<p>Parte integrante del progetto è il ripristino dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche di banchina tra le vie di corsa e nel tratto di piazzale retrostante per il quale è prevista anche la realizzazione di pozzetti disoleatori con funzione di raccolta delle acque, anche del retrostante piazzale prima del recapito definitivo a mare. (Fonte: Relazione illustrativa e tecnica fornita da AT).</p> <p>La qualità dei corpi idrici è comunque una tematica di rilievo considerato che una delle lavorazioni previste è rappresentata da dragaggi.</p>
	<input checked="" type="checkbox"/> Suolo e sottosuolo	<p>Le tipologie di realizzazioni previste non incidono sulla componente suolo in termini di consumo di suolo. Tuttavia, la realizzazione della banchina, per uniformarlo ai tratti della banchina nord già realizzati, comporta l'approfondimento fino a 14 m. dal livello minimo del mare, a fronte dei -12,5 m attuale, per un'ampiezza di 50 metri dal ciglio della banchina (Fonte: relazione generale progetto definitivo) e il conseguente adeguamento strutturale.</p> <p>Inoltre è previsto un ulteriore dragaggio localizzato a ridosso del piede del diaframma esistente (fino a circa 8,50 m dal filo diaframma attuale) fino alla quota di -14,00 dal livello minimo del mare.</p> <p>Si prevede anche il consolidamento al piede di entrambe le banchine tramite la realizzazione di trattamenti del terreno con jet-grouting</p>
	<input type="checkbox"/> Biodiversità	<p>Gli eventuali impatti sulla componente biodiversità risultano essere non significativi se attuate le opportune misure nell'esecuzione lavori, anche al fine di limitare l'immissione di sedimenti in sospensione.</p>



2. Potenziali effetti ambientali significativi negativi dell'intervento proposto	Tema ambientale <i>[selezionare i temi pertinenti]</i>	Breve descrizione dei potenziali effetti ambientali significativi negativi ¹
	<input type="checkbox"/> Rifiuti	La tematica è rilevante per gli aspetti legati al volume di scavo per l'approfondimento del fondale. L'analisi dei sedimenti dell'ARPA Calabria ha evidenziato che <i>"le variazioni di classe assegnate alle diverse aree unitarie sono dovute, nella maggior parte dei casi, ad una presenza di zinco e rame al di sopra dei valori del livello chimico di base previsti dal manuale APAT-ICRAM del 2007, ed a valori di tossicità di tipo medio che portano molte aree unitarie ad essere classificate come A2 e quindi non utilizzabili per attività di ripascimento"</i> . Allo stesso tempo l'ARPA Calabria attesta anche che <i>"I sedimenti di tutte le altre aree unitarie, classificate come A1, possono essere utilizzate per il ripascimento della spiaggia antistante il canale portuale in quanto avente una granulometria che si predispone bene ad essere utilizzata quale sottofondo per la successiva copertura con la sabbia proveniente dal canale portuale."</i>
	<input type="checkbox"/> Rumore	Sono previste emissioni di rumore e vibrazioni legate alla movimentazione dei container in fase di esercizio (rumore da traffico) e alla movimentazione dei mezzi di scavo in fase di cantiere. Tuttavia non sono presenti ricettori sensibili
	<input type="checkbox"/> Radiazioni non ionizzanti	Non sono disponibili informazioni su tale aspetto
	<input type="checkbox"/> Paesaggio e beni culturali	Il MIBACT inoltre ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/04 con nota prot. N. 2825 del 03/06/2015.
	<input type="checkbox"/> Ambiente urbano	Non sono disponibili informazioni su tale aspetto
	<input type="checkbox"/> Altro	

3. Potenziali effetti positivi dell'intervento proposto	Tema ambientale	Breve descrizione dei potenziali effetti positivi
	<input type="checkbox"/> Atmosfera	Lo riduzione delle emissioni connesse al trasporto su gomma è uno degli obiettivi dell'intervento.
	<input type="checkbox"/> Clima	
	<input type="checkbox"/> Idrosfera	
	<input type="checkbox"/> Suolo e sottosuolo	
	<input type="checkbox"/> Biodiversità	
	<input type="checkbox"/> Rifiuti	
	<input type="checkbox"/> Rumore	
	<input type="checkbox"/> Radiazioni non ionizzanti	
	<input type="checkbox"/> Paesaggio e beni culturali	



3. Potenziali effetti positivi dell'intervento proposto	Tema ambientale	Breve descrizione dei potenziali effetti positivi
	<input type="checkbox"/> Ambiente urbano	
	<input type="checkbox"/> Altro ..	

4. Efficienza energetica, contenimento dei consumi energetici ed altre misure ambientali	Tema ambientale	Breve descrizione
	<input type="checkbox"/> Utilizzo di energia da fonti rinnovabili	
	<input type="checkbox"/> Impiego di sistemi telematici di gestione per la riduzione dei consumi	
	<input type="checkbox"/> Adozione di pratiche di Green Public Procurement - GPP	
	<input type="checkbox"/> Altro ..	

Allegato 3 - Fonti finanziarie dell'intervento

Il presente allegato riporta l'indicazione delle fonti di finanziamento a copertura dell'operazione di cui all'Art. 3 della Convenzione.

Intervento	Costo a Vita Intera dell'Intervento (CVI)	PON 2007-2013	PON 2014-2020	POR 2007-2013	POR 2014-2020	Altre Fonti Pubbliche Nazionali	Altre Fonti Private Nazionali	Altro
Porto di Gioia Tauro: Adeguamento del tratto di banchina nord esistente ai nuovi tratti di banchina nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali		1.471.759,72	5.498.240,28					

Laddove presenti, precisare le fonti di finanziamento inserite nel campo Altro: